

NUMERI UTILI

Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
C.R. ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7578933
Centro antivehemi 490663
(notte) 4857372
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Malalida) 530972
Aids 5311507-8449655
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto intervento ambulanza 47498
Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Falebbebratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793338
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto soccorso a domicilio 4756741
661312
Odontoiatrico 4756741
Segnalaz. animali morti 661312
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769839
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. Juce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 6705
Servizio bus 67101
Comune di Roma 67661
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661

GIORNALI DI NOTTE
Orbis (pre vendita biglietti concerti) 474695444
Accotal 5921462
Uff. Utenti-Atac 46854444
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Meruzzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avia (autoleggio) 47011
Herze (autoleggio) 547991
Bicicologgio 6543394
Collanti (dici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB

Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Equilino: viale Manzoni (Cinema Royal); viale Manzoni (Cinema Croce in Desolato); via di Toria Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (Irene Vignati Seldi)
Ludovico: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

Tre concerti rock al Uonna e sotto le tende

Domani sera alle 22 Uonna club, via Cassia 871, ospita il concerto di una formazione inglese per la prima volta a Roma: i *The Men They Couldn't Hang*, ovvero gli uomini che non poterono impiccare. Nome quasi da western per un gruppo che si pone nella scia di bans come i Pogues ed i Mekons, alla ricerca di un modo attuale di riproporre certa tradizione folk miscelata al linguaggio rock. In questa occasione i *The Men They Couldn't Hang* presenteranno il loro nuovo album, *Silvertown*, e dato il carattere promozionale della serata l'ingresso è gratuito. Ancora per domani sera vi

ricordiamo l'annunciato concerto del *Litibia* al teatro Tenda Pianeta, in viale de' Couberlin. La serata è organizzata dalla Cgil che intende in questo modo costruire un dialogo con il pubblico giovane, sui problemi del mondo del lavoro. L'ingresso è di duemila lire, un prezzo decisamente popolare. Un ultimo appuntamento, ancora in chiave rock, è quello con la *Steve Roger's Band*, che avrebbe dovuto suonare lo scorso mercoledì, e la cui esibizione è stata invece rinviata a domani sera, sempre al teatro Tenda Strisce, via Cristoforo Colombo, alle ore 21.

Una rassegna di spettacoli sovietici al Vittoria

Il vento teatrale dell'Est

Arrivano dall'Unione Sovietica, stanno vivandando l'italia: compagnie, attori e tecnici. Una rassegna a Sesto Fiorentino, una a Torino, una a Parma. Una a Roma, inizierà lunedì 5 al Teatro Vittoria. «Se guardate la copertina del programma - spiega Attilio Corsini, il direttore artistico della sala in piazza S. Maria Liberatrice - noterete un discreto numero di "partecipanti" all'iniziativa sotto forma di sponsor o patrocinii. Posso dirvi che le uscite previste sono di 197 milioni, le entrate, fin'ora, sono state zero. La crisi del Comune ha creato le difficoltà maggiori. La Provincia non approva mai le delibere. Che cosa dire? In qualche modo

faremo. Il rischio ha sempre contraddistinto le nostre avventure, a cominciare dalla apertura di questo teatro. E' la terza rassegna di teatro straniero che chiude la nostra stagione teatrale. Iniziamo con l'Argentina, fu poi la volta di Berlino ed ecco l'Urss sull'onda della "magical perestrojka". Tre gli spettacoli previsti: *Il reusore* di N. Gogol, regia di Vladimir Poglasov (5 e 6 giugno ore 21); *Le stelle sotto il cielo del mattino* di Aleksandr Galin, regia di Galina Voleck (7-8-9 giugno ore 21), entrambi presentati dal Teatro Moscovita Sovremennik; *L'au-*

— eppure mi rendo conto delle difficoltà e dei rischi che corre il teatro Vittoria. Noi siamo il primo teatro di Mosca ed è la prima tournée che facciamo in Occidente. Siamo contenti che sia l'Italia il primo paese ad ospitarci. E come essere ospitati da un sogno, da un ideale. Ora con la perestrojka ci si offrono grandi possibilità, possiamo parlare di problemi cui prima era proibito anche solo accennare. Nonostante questo la nostra storia è stata costellata da messeinscena coraggiose, spesso contestate. Un caso è quello di *Bolscevic*, un'opera che incontro

molte difficoltà e resistenze da parte della critica. Poi due anni fa venne Gorbaciov in persona e rimase entusiasta dello spettacolo. Ora *Bolscevic* non è più attuale, per questo l'abbiamo tolto dal repertorio. Un repertorio, quello del Sovremennik, che conta 22 spettacoli fissi, più due e tre nuovi ogni anno. «Per fortuna» prosegue la Voleck, «il nostro teatro non ha subito flessioni di pubblico. La gente fa ancora le file per vedere i nostri spettacoli e i biglietti vengono venduti per vie traverse, mercato nero. Nel senso che chi vuole un biglietto per il Sovremennik può essere costretto a comprarsene anche due di teatri minori».



Spata: jazz «d'autore» e improvvisazione vocale

Al Saint Louis si esibisce con un buon successo la vocalista siciliana (ma romana di adozione), Cinzia Spata, una delle rare rappresentanti del nostro jazz al femminile, nonché brillante promessa del jazz «d'autore». Infatti molti dei brani che fanno parte del suo repertorio sono composti da lei stessa (testi in inglese) e dal sassofonista Alessandro Palacino (musiche e arrangiamenti). Brani che potremmo definire fusione di vari stili jazzistici, quasi un progetto di musica totale che punta molto sull'improvvisazione anche vocale, che dialoga con gli strumenti, quando questi si lanciano in assoli spericolati e «sperimentali».

Tra gli standard spiccano pezzi «storici» come *Moment's Notice* di Coltrane, *Good bye pork pie hat* di Mingus, e sempre di Mingus, molto ben cantata *The dry-cleaning from des moines*. Poi ancora autori come Coleman, Shorter, Corea.

Ma Cinzia Spata ha proposto anche pezzi recenti, alcuni tratti dal suo bell'album «*Felini*». Uno di questi è quello dedicato alla sua Palermo, *Vecchia Città*, dal sapore vagamente folkloristico, quasi una tarantella su cui si sviluppa un sound che tocca le più svariate atmosfere jazz. Fra i



Yves Bonnefoy e la poesia come tragica utopia

«Dice col massimo del rigore il massimo dello sfumato, dell'infinito», ha detto di Yves Bonnefoy Maria Luisa Spaziani, introducendo le due giornate che il Centro Eugenio Montale ha dedicato al grande poeta francese. «Piccolo, lunghi capelli candidi che tradiscono la sua età, a differenza della voce ferma e decisa, Bonnefoy ha tenuto la sua «lezione» nella Sala Grande del Teatro dell'Orologio. L'antiteatro era stranamente gremito, cosa abbastanza speciale per un incontro sulla poesia, notoriamente «roba per pochi». Ma il lustro del poeta avrebbe meritato un pubblico molto più numeroso. Yves Bonnefoy, oggetto di seminari e studi di laurea, è infatti considerato in Francia il maggiore poeta vivente, anche se, naturalmente, la sua affermazione è stata molto lenta. La sua fama non ha però varcato i confini nazionali, pur essendo tradotto qui da importanti case editrici come Einaudi e Guanda, e rimane ristretta nella cerchia degli addetti ai lavori. Le voci della poesia giovane italiana hanno mostrato come la sua opera abbia una grande influenza. Maestro di poetica e di filosofia; Bonnefoy ha intrattenuto il pubblico per circa due ore. È seguito il giorno dopo una tavola rotonda con Marco Guzzi, Valerio Magrelli, Roberto Mussapi e la sua traduttrice Gabriella Caromoro.

Nella relazione il poeta ha parlato a lungo del problema centrale della sua poesia, l'u-

Yves Bonnefoy e la poesia come tragica utopia

«Dice col massimo del rigore il massimo dello sfumato, dell'infinito», ha detto di Yves Bonnefoy Maria Luisa Spaziani, introducendo le due giornate che il Centro Eugenio Montale ha dedicato al grande poeta francese. «Piccolo, lunghi capelli candidi che tradiscono la sua età, a differenza della voce ferma e decisa, Bonnefoy ha tenuto la sua «lezione» nella Sala Grande del Teatro dell'Orologio. L'antiteatro era stranamente gremito, cosa abbastanza speciale per un incontro sulla poesia, notoriamente «roba per pochi». Ma il lustro del poeta avrebbe meritato un pubblico molto più numeroso. Yves Bonnefoy, oggetto di seminari e studi di laurea, è infatti considerato in Francia il maggiore poeta vivente, anche se, naturalmente, la sua affermazione è stata molto lenta. La sua fama non ha però varcato i confini nazionali, pur essendo tradotto qui da importanti case editrici come Einaudi e Guanda, e rimane ristretta nella cerchia degli addetti ai lavori. Le voci della poesia giovane italiana hanno mostrato come la sua opera abbia una grande influenza. Maestro di poetica e di filosofia; Bonnefoy ha intrattenuto il pubblico per circa due ore. È seguito il giorno dopo una tavola rotonda con Marco Guzzi, Valerio Magrelli, Roberto Mussapi e la sua traduttrice Gabriella Caromoro.

Nella relazione il poeta ha parlato a lungo del problema centrale della sua poesia, l'u-

Rinascita
Libreria discoteca
Via delle Botteghe oscure, 1/2/3 - ROMA
Tel. 6797460/6797637

La libreria Rinascita informa che dal 6 GIUGNO e dal martedì al sabato osserverà l'orario

non stop ore 9/23

la domenica ore 10/13,30 - 16/20 • il lunedì ore 9/20

DAL 5 GIUGNO AL 9 LUGLIO IN COLLABORAZIONE CON "L'ASSOCIAZIONE LIBRAI ITALIANI" FORTI SCONTI SUI TASCABILI DELLE PRINCIPALI CASE EDITRICI

SEMPRE DI PIÙ!

LA FGCI ROMANA SUPERA IL 100% DEL TESSERAMENTO!

Iscriviti alla FGCI

1-10 GIUGNO: GIORNATE STRAORDINARIE DEL TESSERAMENTO

FGCI DI ROMA
Via dei Frenzani, 4
Tel. 492151

SERVIZIO MILITARE

DOMENICA 4 GIUGNO
Parco MONTE DEL GRANO - P.zza dei Tribunali

Manifestazione spettacolo ore 10,30 dibattito

Intervengono: RAFFAELLA BOLINI
Candidata alle Europee
SANTINO PICCHETTI
Deputato
Un rappresentante del COCER

Dalle ore 16 concerto ROCK organizzato dall'Associazione Garage

SERVIZIO da CAMBIARE

PCI - FGCI
NUOVA TUSCOLANA - QUADRARO
CINECITTA' - SUBAUGUSTA

IL 18 GIUGNO I GIOVANI VOTANO PCI

Martedì 6 giugno - ore 18
LARGO DEI LIBRARI

STEFANO RODOTA'

SU

"ECONOMIA e EUROPA"

Sezione PCI
REGOLA CAMPITELLI